

Verde pubblico. Flai Cgil: “Cittadini insoddisfatti? Non è colpa dei lavoratori”

“Possiamo comprendere i motivi per i quali i cittadini si lamentano, ma le colpe non sono dei lavoratori”. Esordisce così Nuccio Giansiracusa, segretario provinciale della Flai Cgil, che interviene dopo essere stato messo al corrente delle lagnanze sulle carenze del servizio di manutenzione del verde pubblico. “Per prima cosa si deve rimarcare che l’organico è attualmente formato da 18 operatori, numero del tutto inadeguato sia per la grandezza della città sia per il numero di interventi necessari. Ma come se non bastasse, ci sono anche condizioni contrattuali che hanno un peso specifico importante: 6 hanno solo un contratto part-time (a tempo indeterminato) a cui lo straordinario non viene pagato maggiorato come da norma, 4 hanno un contratto a tempo determinato e solo 8 hanno il contratto full time a tempo indeterminato ma anche in quest’ultimo caso c’è da sottolineare che la formula contrattuale, anche in questo caso, non è in linea con quanto prevede la loro mansione. Anche per i 2 agronomi (oltre i 18 operatori) la situazione non è delle migliori: sono inquadrati come operai e non come impiegati di livello superiore. Per farla breve, hanno un notevole carico di lavoro e peraltro sottopagato, tanto è che in 7 già hanno rinunciato al lavoro e se ne sono andati. Alla luce di tutto ciò, da diversi tempo abbiamo proclamato lo stato di agitazione e siamo ancora in attesa di riscontro da parte del Raggruppamento di imprese che si è aggiudicato l’appalto con il Comune di Siracusa. Ovviamente il nostro impegno non conoscerà flessione, sia per il rispetto dei diritti dei lavoratori, sia per il corretto svolgimento del servizio alla città che non può essere svolto in condizioni di forte inadeguatezza”.

Foto: repertorio